



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

Provincia di Siena

Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata

VARIANTE PUNTUALE AL PIANO STRUTTURALE. APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 19 DELL'ART. 65/2014

Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. n. 65/2014

La sottoscritta Dr. Lorenza Faleri, Segretario comunale del Comune di Radda in Chianti,

ATTESO che con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 17/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato avviato il procedimento di variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65 del 10/11/2014 e sue modifiche e integrazioni individuando quale

- Responsabile del Procedimento: il Responsabile del Servizio associato della funzione dell'Urbanistica, Arch. Alessandra Bellini;
- Garante della Comunicazione: il Segretario Generale dott.ssa Lorenza Faleri;

ATTESO che il Comune di Radda in Chianti si è dotato di Piano Strutturale con Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 21/04/2009 e di Regolamento Urbanistico con Delibera C.C. n. 57 del 30/12/2013, strumenti redatti secondo i disposti della Legge Regionale Toscana 1/2005, vigente al momento della redazione e approvazione degli atti.

DATO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale, in considerazione del rinvio di alcune questioni sorte nella fase di approvazione del R.U. che necessitavano di ulteriori approfondimenti, ha fornito, con D. G.C. n. 62 del 30/04/2014, specifiche direttive al Responsabile del Servizio associato della funzione dell'Urbanistica per la predisposizione degli atti necessari all'avvio del procedimento per la variante al Piano strutturale e al Regolamento urbanistico, integrando successivamente gli indirizzi con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 24/10/2014.

ATTESO CHE successivamente alla data di approvazione del R.U., la Regione Toscana ha modificato la propria legge sul governo del territorio, apportando una profonda riforma della L.R. 1/2005 attraverso l'allineamento alla normativa statale, non solo al D.P.R. 380/2001 e s.m.i., ma anche alla L.R. 98/2013 (c.d. decreto "del fare") e alla L. 164/2014 (c.d. decreto "sblocca Italia") modificandone sia il linguaggio, sia i principi ed i contenuti.

CONSIDERATO che la nuova L.R. 65/2014 è stata approvata con Delibera del Consiglio regionale Toscano il 10 novembre 2014 producendo disposizioni complementari e coordinate al nuovo P.I.T. con valore paesaggistico approvato con D.C.R. il 27 marzo 2015.

ATTESO che nel quadro di riferimento drasticamente rinnovato, nonché nelle misure di salvaguardia scaturenti dalla L.R. 65/2014, l'Amministrazione comunale al fine di perseguire il programma degli obiettivi assegnati nelle succitate delibere, ha infine ritenuto utile ottimizzare i procedimenti delineati attraverso l'avvio del procedimento separato per la variante al Piano strutturale e la variante al Regolamento urbanistico.



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

Provincia di Siena

Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata

PRECISATO che la variante al P.S. è obbligatoriamente assoggettata alla procedura di Valutazione ambientale strategica (di seguito V.A.S.) di cui alla L.R. 10/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza”, in quanto ricadente nel campo di applicazione dell’art. 5 bis della suddetta legge (Strumenti della pianificazione territoriale redatti di governo del territorio da assoggettare a V.A.S.)

Preso atto del documento preliminare di V.A.S. redatto ai sensi dell’art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., inserito fra gli allegati alla deliberazione di avvio del procedimento;

Considerato che, ai sensi dell’art.17 comma 2 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 “Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell’articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l’avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all’invio del documento preliminare di cui all’articolo 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010”;

Atteso che è stato ritenuto opportuno coinvolgere nel percorso di formazione della presente variante allo strumento urbanistico e di valutazione degli effetti ambientali, oltre “l’Autorità Competente” individuata ai sensi dell’articolo 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i., i seguenti soggetti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Siena;
- Ufficio tecnico del Genio Civile;
- Comune di Gaiole in Chianti;
- Comune di Castellina in Chianti;
- Comune di Castelnuovo B.ga;
- Comune di Cavriglia;
- Direzione regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici di Siena e Grosseto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Siena e Grosseto;
- Acquedotto del Fiora;
- Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale 6 “Ombrone”
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone;
- Consorzio di Bonifica Toscana centrale;
- ARPAT dipartimento di Siena;
- ASL n. 7 di Siena;
- Autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti Toscana sud;
- Enti gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione) gas (Toscana Energia);
- Gestori della telefonia mobile (Telecom. Tim, Wind, Vodafon, H3G);

che potevano fornire nel termine di 20 giorni , ciascuno in ragione delle specifiche competenze: - apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell’atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell’art.17 comma 3 lettere c) e d) della L.R.65/2014 e s.m.i.; - apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Atteso che il processo di partecipazione è stato attivato, nei modi e nei tempi, nel procedimento urbanistico individuato nei precedenti paragrafi e che il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

Provincia di Siena

Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata

all'elaborazione della variante al P.S. del Comune di Radda in Chianti s'è articolato in azioni finalizzate all'accompagnamento, all'organizzazione e alla gestione di momenti di ascolto ed informazione al pubblico attraverso:

- ricevimento del pubblico;
- pubblicità, informazione nei momenti del procedimento di Avvio, adozione e di approvazione;
- format per le osservazioni;
- news nella pagina del comune e qualche pubblicazione nelle testate giornalistiche locali;

DAL PROGETTO DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Ai fini del processo partecipativo l'Amministrazione comunale tramite avviso pubblico (<http://www.comune.radda-in-chianti.si.it/it/content/ufficio-tecnico-urbanistica>) ha inteso raccogliere contributi, osservazioni, segnalazioni sulle tematiche oggetto delle varianti al P.S. e al R.U. nel periodo tra il 4 maggio 2015 e il 25 maggio 2015.

Sono pervenute all'A.C. 25 contributi riferiti in maggioranza alla variante al R.U..

In relazione all'intento sopraesposto è stato indetto un incontro pubblico in data 12 maggio 2015 presso i locali dell'Amministrazione comunale, attraverso il sito ufficiale dell'Ente nella pagina dedicata, <http://www.comune.radda-in-chianti.si.it/it/content/ufficio-tecnico-urbanistica>, le email agli specifici ordini professionali.

Il processo valutativo riguarda la valutazione degli effetti che dalle previsioni derivano a livello paesaggistico, territoriale, economico e sociale. La variante incentrata sui temi del recupero e della riqualificazione, in prima approssimazione non pare comportare impatti significativi per quanto riguarda gli aspetti di cui al comma 2 dell'allegato 1 della L.R. 10/2010 (come meglio evidenziato nel Documento preliminare redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.) in quanto:

1. non comporta impegno di nuovo suolo ai fini edilizi in quanto prevede il riutilizzo di volumetrie già esistenti o previsioni già vigenti;
2. interviene su ambiti sostanzialmente già urbanizzati.

TERMINI PER L'ACQUISIZIONE DEGLI APPORTI TECNICO-CONOSCITIVI

L'art. 17, c. 2 della L.R. 65/2014 stabilisce che gli apporti conoscitivi di cui al precedente paragrafo devono pervenire di norma entro 90 giorni dall'invio della relativa richiesta.

Visto che, con il Piano strutturale conclusosi nel 2009 il Comune aveva ottemperato ai procedimenti di valutazione degli effetti ambientali, che con il Regolamento urbanistico conclusosi nel 2012 aveva ottemperato alla valutazione ambientale strategica, e dato che il quadro dello stato delle risorse non è da allora sensibilmente variato è stato ritenuto di poter ridurre a 20 giorni la procedura di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.. come risulta dalla delibera di avvio del procedimento;

Pertanto i pareri di cui al precedente paragrafo dovevano pervenire entro 20 giorni dalla trasmissione per via telematica della documentazione completa all'ente o all'organismo pubblico interessato.

PARERI E CONTRIBUTI

- A seguito dell'avvio del procedimento sono pervenuti all'Amministrazione Comunale n.7 contributi e precisamente:
 - Autorità di bacino del fiume Arno Prot. n. 4084 del 08.09.2015;



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

Provincia di Siena

Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica della Toscana Prot. n. 4134 del 11.09.2015;
- Amministrazione Provinciale di Siena Servizi Tecnici-Pianificazione Territoriale Prot. n. 4160 del 14.09.2015;
- Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore Pianificazione del Territorio Prot. n. 4059 del 08.09.2015;
- ARPAT Dipartimento di Siena - Settore Supporto Tecnico Prot. n. 4927 del 23.10.2015;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio Prot. n. 4321 del 23.09.2015;
- Amministrazione Provinciale di Siena – Settore Ambiente Prot. n. 4631 del 08.10.2015;

Rilevato che:

- tutti i pareri pervenuti sono stati trasmessi fuori i termini assegnati;
- che gli stessi sono stati comunque esaminati e recepiti.

ATTIVITA' D'INFORMAZIONE ALL'INDOMANI DELL'ADOZIONE

Successivamente all'adozione della variante al Piano Strutturale avvenuta con D.C.C. n. 47 del 21.11.2015, il Comune di Radda in Chianti ha provveduto:

- a depositare, presso l'ufficio Tecnico del comune, per 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT n. 48 del 02.12.2015, il provvedimento corredato degli elaborati della variante urbanistica;
- trasmettere, con nota del 27.11.2015 prot. n. 5560, la delibera, gli atti allegati e gli elaborati della variante al Piano Strutturale alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena;
- a pubblicare apposito avviso sul BURT n. 48 del 02.12.2015;
- a pubblicare tutti gli elaborati e gli atti ad esso connessi sul sito internet del comune di Radda in Chianti all'indirizzo <http://www.comune.radda-in-chianti.si.it/it/content/variante-piano-strutturale>;

Entro il termine dei 60 gg di deposito degli atti per la consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni, sono pervenute 2 osservazioni dal Sig. Marino Gennaro rispettivamente al prot. n. 395 del 27.01.2016 ed al prot. n. 396 del 27.01.2016;

Successivamente alla scadenza dei termini di legge e precisamente in data 12.02.2016 al prot. n. 687, è pervenuto il contributo del Servizio Assetto del Territorio e Trasporti della Provincia di Siena con il quale si chiede di recepire gli artt. 10.1.2 e 10.1.3 del PTCP vigente delle NTA della Variante nonché i perimetri delle classi 1 e 2 della Tav. ST_IG_1 così come previsto dalla disciplina del PIT;

Sul Rapporto Ambientale non sono pervenuti contributi.

Alla luce di quanto sopra

ATTESTA

Che, pur prendendo atto della riduzione dei termini disposti nella delibera di avvio del procedimento;

- 1) che durante l'attività procedurale di predisposizione degli atti della variante al Piano Strutturale del Comune di Radda in Chianti è stato assicurato un adeguato livello di informazione ai cittadini, singoli e associati;
- 2) che tale livello informativo è stato garantito mediante comunicazioni dirette, comunicazioni del Sindaco, avvisi diffusi nel territorio comunale, negli esercizi commerciali e nelle altre forme in premessa citate;
- 3) che, in particolare, ai fini di assicurare pubblicità e trasparenza nel processo di formazione della variante al Piano Strutturale, al termine della redazione del quadro conoscitivo e durante la fase di



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

Provincia di Siena

Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata

- impostazione degli atti del quadro normativo, sono state effettuate riunioni e incontri con la popolazione e con portatori di interesse collettivo come in premessa evidenziato;
- 4) che durante tutto l'iter procedurale è stata assicurata, ove necessario ed opportuno, ai cittadini singoli e/o associati, la possibilità di esprimere il proprio parere sulla proposta di variante al Piano da adottare e sui documenti valutativi;
 - 5) che il processo di informazione risulta coerente con gli obiettivi della L.R. n. 65/2014;
 - 6) che pari livello informativo verrà attivato in ordine all'iter procedurale post approvazione della variante al Piano Strutturale.

Radda in Chianti,

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Dr. Lorenza Faleri